



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE N. 2 AMBIENTE TERRITORIO E URBANISTICA del 23.12.2014.

Il giorno 23.12.2014 alle ore 18.00 si è riunita la Commissione in oggetto presso la sala della Giunta Comunale.

Presiede il Consigliere MORETTI.

Sono presenti i Consiglieri:
FANTOZZI, DE MONTE, NELLI.

Partecipa anche il Consigliere Turini, l'Assessore Grossi ed il Responsabile del Settore n. 4 Matti Manlio.

MORETTI apre la seduta ricordando che all'ordine del giorno ci sono i tre punti che verranno portati in Consiglio Comunale il 29.12.2014, ovvero una variante al Regolamento Urbanistico per rettifica di errori materiali, una variante al Piano di Lottizzazione in località le Piagge ed il Regolamento per l'adozione delle aree a verde. Nello specifico, aggiunge, vengono rettificati degli errori materiali alla variante al Regolamento Urbanistico e che si tratterà della destinazione d'uso di un Lotto.

MATTI informa che il primo errore materiale della Variante che il Consiglio Comunale andrà a correggere riguarda la sede della Pubblica Assistenza che si trova in piazza Roma ad Orentano e che il secondo riguarda Castel Franco, un terreno posto dietro le scuole medie. Aggiunge che le osservazioni portate da alcuni cittadini e accolte dagli Uffici Comunali non sono state correttamente riportate sulle carte. Prosegue specificando che ci sono poi altri piccoli errori, omissioni di numeri in certe tavole e mancata corretta indicazione di un'area RAMSAR e di alcune strade, gli errori più grossi sono pertanto il passaggio pedonale ad Orentano e cessione di terreno a Castel Franco. Continua parlando dell'altro punto in discussione che riguarda un immobile posto a Castel Franco in Via Francesca Sud ed, entrando nello specifico, spiega che fu approvato un progetto per la realizzazione di una struttura turistica, un residence, ma i proprietari dell'immobile successivamente hanno deciso di utilizzare la struttura costruita per abitarci e non come struttura ricettiva. Informa che la vicenda è diventata di pubblico dominio, che sono dovuti intervenire anche i carabinieri e che i proprietari hanno effettuato le modifiche richieste dagli uffici comunali a quanto già costruito e che chiaramente non vi abitano più. Pertanto, conclude, che l'osservazione della delibera sarà la modifica della destinazione d'uso del Lotto: ci sarà il passaggio dall'ipotizzato iniziale residence, che prevede, come da progetto approvato, la costruzione di altri edifici ad un cosiddetto villaggio-albergo che potrà partire con le strutture già costruite senza bisogno di consumare altro suolo. Aggiunge, inoltre, concludendo che la Polizia Municipale ha comunque effettuato negli ultimi anni diversi controlli per verificare che nessuno abitasse in queste strutture.

GROSSI introduce l'argomento inerente il Regolamento sull'adozione delle aree a verde. Le modifiche che propone riguardano la divisione tra gli adottanti ovvero tra i soggetti giuridici e gli operatori del commercio. La sua proposta è quella di snellire e rendere più fluidi alcuni punti del regolamento. Infatti, prosegue, alle associazioni che prenderanno le aree a verde il Comune si farà carico attraverso il proprio broker assicurativo di fornire l'assicurazione, in passato il Comune dava contributi diretti a chi adottava oggi no ed oltre alla copertura assicurativa viene previsto solo uno sconto sulla TARI. Spiega inoltre che l'intenzione è quella di prevedere che le ONLUS a Castel Franco possano non pagare la TARI se prenderanno in adozione un'area. Motiva questa scelta



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

dicendo che sarà molto probabile che da qui in avanti anche le ONLUS saranno obbligate a pagare la TARI per cui così facendo non saranno gravate da questa ulteriore spesa dando in cambio un aiuto alla collettività. Aggiunge inoltre che sarà allegato al Bilancio di Previsione 2015 una tabella che riporterà puntualmente le percentuali di sconto TARI che saranno parametrize ai mq. Conclude dicendo che il coinvolgimento dei privati cittadini, per informarli appunto del regolamento in parola, sarà fatto con un percorso partecipativo e che per il momento sono state coinvolte solo le associazioni.

TURINI interviene proponendo che ai comitati cittadini potrebbe essere erogata una somma corrispondente allo sconto TARI che gli spetterebbe.

GROSSI riconosce che per i cittadini è più complicato regolamentare la cosa ma nel percorso partecipativo, con il confronto, verrà trovato il modo più corretto.

DE MONTE chiede se è stato calcolato quanto potrà incidere questo regolamento sul Bilancio.

TURINI risponde che dovranno essere fatti dei precisi calcoli per non avere, in modo eccessivo, minori entrate.

La seduta termina alle ore 19.15.